

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI MEDICI

«Per tutelare la salute servono investimenti»

“Dobbiamo puntare su motori meno inquinanti e caldaie a condensazione. I vaccini antinfluenzali possono aiutare i soggetti a rischio respiratorio

Anche l'Ordine dei medici di Venezia segue con attenzione l'emergenza smog. I dati nazionali parlano di 70 mila morti l'anno causati dall'inquinamento, con un costo sanitario di 83 milioni di euro. Lo smog incide sul numero di ischemie, ictus, gli scompensi cardiaci oltre a rappresentare un pericolo costante per bambini con asma e bronchiti croniche. Lo sa bene il presidente dell'Ordine veneziani, Giovanni Leoni, che invita la politica ad azioni strutturali. Costose, ma necessarie.

Quali sono gli interventi che possono essere risolutivi?

«Serve un atto di coraggio. Servono interventi strutturali e non estemporanei sulla base di

un meteo che non si può controllare. Dobbiamo investire in tecnologia: in trasporti pubblici con motori meno inquinanti di nuova generazione ed elettrici come il vaporetto "Scossa": l'elettrico è la sfida di domani nell'autotrazione. Bisogna progettare ed essere lungimiranti almeno a medio termine. Stessa cosa per le caldaie per riscaldamento pubblico e privato: quelle del tipo a condensazione sono più performanti con minor consumi e inquinamento ambientale. Servono incentivi nazionali e regionali. Certo vi sono spese iniziali e vantaggi dopo anni ma si deve cominciare. E va controllata la vendita della stufe a pellet, molto inquinanti».

Come tutelare malati e soggetti a rischio?

«Secondo Paolo Crosignani dell'Istituto dei Tumori di Milano che ci ha spiegato a maggio cosa sia il particolato e come funzionano le soglie per PM 2,5 e Pm 10, nei giorni con più inquinamento aumentano i ricoveri ospedalieri e la mortalità di persone malate e particolarmente a

rischio per problemi respiratori e cardiovascolari. Nell'immediato è fondamentale la vaccinazione anti-influenzale per ridurre i rischi di infezione di chi è già affetto da patologia cardio-respiratoria e in più si respira lo smog. I parenti più giovani sensibilizzano i più anziani che magari non ci pensano. È solo una possibilità per evitare l'ennesimo ricovero, ma è realistica».

Quali consigli pratici può dare ai cittadini?

«Arieggiare la casa la mattina presto o la sera, evitare il passeggio in strade a forte traffico e con bambini nei passeggini con naso e bocca ad altezza tubo di scarico possono sembrare consigli banali ma seguono una logica. Il blocco del traffico come misura estrema ma riconosciuta efficace è delegato agli esperti Arpav che inviano i dati al Comune di riferimento, un dilemma per le autorità che devono decidere tra la salute a confronto con l'economia. Io ovviamente parteggio per la salute, ma capisco che non è facile».

Mitia Chiarin

©IPRODUZIONE RISERVATA



Giovanni Leoni (Ordine medici)

GLI EFFETTI SULLA SALUTE

- Problemi di salute mentale
- Malattie Neurodegenerative
- Problemi di sviluppo neurologico
- Ictus
- Invecchiamento della pelle
- Alta pressione sanguigna
- Aumento della coagulazione
- Infiammazione sistemica
- Trombosi venale
- Aumento della mortalità e della frequenza di malattie respiratorie
- Cancro al polmone
- Polmonite
- Infiammazione delle vie aeree
- Riduzione della funzione polmonare
- Aumento di problemi cardiovascolari
- Infarto del miocardio
- Aritmia
- Insufficienza cardiaca
- Resistenza all'insulina
- Diabete di tipo 1 e 2
- Problemi al metabolismo osseo
- Nascite premature
- Diminuzione del peso alla nascita
- Diminuzione della crescita fetale
- Preclampsia

Fonte: European Respiratory Society e American Thoracic Society 2016

